



Rassegna Stampa

lunedì 21 ottobre 2024

Rassegna Stampa

21-10-2024

FITET

GAZZETTA DEL SUD MESSINA	21/10/2024	15	Sport e promozione sociale, binomio inscindibile <i>Rachele Gerace</i>	3
GIORNALE DI LECCO	21/10/2024	61	Abbadia A vince il derby <i>Redazione</i>	4
PROVINCIA DI LECCO	21/10/2024	44	Doppio derby a Valmadrera e Abbadia Stilza di sconfitte per i team lecchesi <i>Mmas.</i>	5
UNIONE SARDA	21/10/2024	26	A Cagliari sbarca il grande tennistavolo internazionale! <i>Redazione</i>	6
VOCE DI MANTOVA	21/10/2024	34	Europei, due argenti per Bernadette Szocs <i>Redazione</i>	7

FITET

5 articoli

- Sport e promozione sociale, binomio inscindibile
- Abbadia A vince il derby
- Doppio derby a Valmadrera e Abbadia Sfilza di sconfitte per i team lecchesi
- A Cagliari sbarca il grande tennistavolo internazionale!
- Europei, due argenti per Bernadette Szocs

L'iniziativa congiunta del Panathlon e del Rotary Club Messina

Sport e promozione sociale, binomio inscindibile

Il racconto di Arcigli: «I nostri atleti protagonisti ai Giochi paralimpici»

Rachele Gerace

Sport e promozione sociale, un binomio fondamentale in una società che vuole aprirsi sempre più all'inclusione, valorizzando la persona nella sua integrità e promuovendo la solidarietà fra i popoli. Un obiettivo alto quello che lega come un sottile filo rosso Panathlon e Rotary Messina, le due realtà associative presiedute da Antonino La Rosa e Gabriella Tigano, protagoniste di un interclub. Nel corso della serata che si è svolta all'Hotel Royal – seguita al protocollo d'intesa sottoscritto a luglio dai distretti italiani del Rotary International Zona 14 e il Panathlon International con il Coni – è stata ribadita

l'importanza dello sport quale veicolo d'inclusione, incarnato nei valori di fair play, service e rispetto della diversità. A testimoniarlo, il direttore tecnico della nazionale italiana paralimpica di tennistavolo Alessandro Arcigli, reduce dai recenti successi di Parigi, dove gli azzurri hanno conquistato 71 medaglie. «I Giochi paralimpici hanno assunto ormai una dimensione globale: anche in Francia i nostri 170 atleti hanno dimostrato di saper gareggiare portando a casa 72 medaglie, 4 delle quali nella specialità tennistavolo (due ori e due bronzi). L'obiettivo più importante però è testimoniare che «la disabilità, condizione che riguarda circa 3 milioni di persone, non è un limite», come ha detto Arcigli, definendo le Paralimpiadi «l'elogio dell'imperfezione, che esalta le diversità e fa diventare forza la debolezza». Nel corso della serata, introdotta dai presidenti del Panathlon

Club e del Rotary Club Messina Antonino La Rosa e Gabriella Tigano, sono intervenuti Tonino Borruto, in rappresentanza del governatore, e il vice-governatore dell'area 9 del Panathlon International Ludovico Magaudo, il quale ha tratteggiato la mission del movimento, racchiuso nel motto «Ludis lungit-Uniti dallo sport». «Uniti si vince», ha ricordato il vicepresidente del Distretto Italia, il messinese Francesco Schillirò in un videomessaggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Al tavolo Gabriella Tigano, Ludovico Magaudo e Alessandro Arcigli



Peso: 13%

Tennistavolo - Debutto negativo per la squadra di C2 Abbadia A vince il derby

ABBADIA LARIANA (sdr) Luci e ombre nella prima giornata dei campionati regionali di tennistavolo per l'Asd Tennistavolo Abbadia Lariana. Le squadre del presidente Massimo Galli che militano in serie C2 e (due) in serie D3 hanno registrato due sconfitte e una vittoria. Non favorevole il debutto della C2: Gigi Falbo, Mauro Vassena e Giovanni Villa hanno ceduto col punteggio di 1-6 al fortissimo TT Omnia di Gorla Minore (punto di Giovanni Villa). In serie D3 girone Lecco/Sondrio invece la squadra «B» dell'Abbadia neo-formatasi, ha festeggiato la prima giornata con una vittoria ottenuta contro il TT Valmadrera per 4-3 con punti di Enzo Camarilla (in doppio), Federico Rigamonti (in doppio e in singolo), Luca Sacco, Manuel Paduano; nessun punto per l'esordiente

giovannissima Sara Pancera. Sempre in serie D3, alla squadra A impegnata a Morbegno contro il Csi Morbegno, non sono bastati i punti di Michele Lanfranconi, Paolo Fumagalli nel singolo e in doppio dello stesso Fumagalli con Alberto Spagnolo: la partita si è conclusa 4-3 per i valtellinesi. Il giovane Loris Fumagalli resta per ora a bocca asciutta nonostante una finalissima combattuta all'ultimo punto.

Mercoledì si è giocato il derby. La squadra A, nella sede casalinga di Via Della Quadra, si è imposta 6-1 contro la squadra B in cui militano le giovani speranze della società: Paolo Fumagalli, nel doppio con suo figlio Loris, ha esordito con una vittoria a cui si sono aggiunti i due punti di Michele Lanfranconi e di Alberto Spagnolo; un successo per Simone Pugliese. La giovanissima squadra B ha registrato invece la sola vittoria di Manuel Paduano contro Simone Pugliese mentre a bocca asciutta sono restati Enzo Camarilla, Federico Rigamonti (in doppio), Luca Sacco e Sara Pancera.



La squadra A di Abbadia che gioca in D3 con la mascotte



Doppio derby a Valmadrera e Abbazia Sfilza di sconfitte per i team lecchesi

Tennis Tavolo

Settimana lunga per le formazioni impegnate nei tornei federali F.I.Te.T di tennis tavolo. Mercoledì si sono svolti i due derby di D3 che, come vuole il regolamento, vanno disputati prima della seconda giornata di campionato. Quello di Valmadrera è stato vinto dalla formazione Verde su quella Blu, punteggio 6-1. La sfida interna del TT Abbazia Lariana è andata alla squadra A, la più esperta, capace di battere i "fratelli" della B con lo stesso identico risultato.

I dolori per le formazioni lecchesi arrivano per i risultati del fi-

ne settimana, una vera e propria ecatombe sportiva. Delle dieci squadre impegnate, solo due hanno ottenuto risultati favorevoli. La prima è stata il TT Valmadrera di D2, vincente 4-3 contro Lambrugo. Il secondo successo se lo sono presi in D3 i ragazzi della Cernuschese, capaci di battere 5-2 i "cugini" di Abbazia Lariana.

Le tre formazioni di serie C2 sono andate tutte ko. Abbazia ha perso sul campo di Saronno (5-2), col solo Giovanni Villa in grado di mettere punti. Con lo stesso identico punteggio hanno perso la Cernuschese contro Villa Roma-

no e Valmadrera contro Omnia.

I valmadreresi sono stati parecchio sfortunati nelle due sfide casalinghe contro Morbegno, una in D1 e l'altra in D3. In entrambi i casi la vittoria è andata ai valtellinesi col punteggio di 3-4. L'ultima formazione che manca all'appello è Valmadrera Blu (DR3), squadra formata da giocatori ancora acerbi; i giocatori hanno opposto poca resistenza ai rivali del Sansone B, perdendo 0-7. **M.Mas.**



La formazione A di Abbazia



Peso: 11%

A Cagliari sbarca il grande tennistavolo internazionale! FITET, un 2024 trionfale

Con il WTT Feeder Cagliari la **Federazione Italiana Tennistavolo** riprenderà la sua programmazione internazionale in un 2024 che l'ha già vista protagonista della più bella edizione dei Campionati Mondiali Master, ospitata a luglio alla Nuova Fiera di Roma. Anche sul fronte agonistico la **FITET** sta vivendo un'annata che per vari motivi può tranquillamente definirsi storica, per i risultati che sono stati raggiunti, un po' su tutti i fronti. Partendo proprio dalla rassegna iridata Over 40, gli azzurri sono saliti sul podio ben 29 volte, nove sul primo gradino, otto sul secondo e dodici sul terzo. La mente degli appassionati non può poi non andare alle due manifestazioni vetrina del quadriennio, che si sono svolte a Parigi. Alle Olimpiadi, andate in scena fra luglio e agosto, al termine di una entusiasmante rincorsa durata per tutto il periodo di qualificazione, l'Italia è tornata a schierare due rappresentanti, come non accadeva da Londra 2012. Le bolzanine Giorgia Piccolin, già presente ai Giochi Giovanili di Nanchino 2014, e Debora Vivarelli, che ha bissato la partecipazione a cinque cerchi di Tokyo 2020, non sono state fortunate nel sorteggio, che ha proposto subito loro le sfide contro le imbattibili giapponesi, ma hanno vissuto un'esperienza che vale una carriera. Alle Paralimpiadi, fra fine agosto e inizio settembre, gli atleti azzurri erano ben sette, Andrea Borgato e Federico Falco in classe 1, Giada Rossi in classe 1-2, Federico Crosara in classe 2, Michela Brunelli e Carlotta Ragazzini in classe 3 e Matteo Parenzan in classe 6, guidati dal direttore tecnico Alessandro Arcigli e dai tecnici Massimo Pischiutti e Hwang Eunbit, e sono arrivati risultati eclatanti. I campioni mondiali ed Europei Rossi e Parenzan si sono confermati sul primo gradino del podio anche all'ombra della Tour Eiffel. La 30enne pordenonese di Zoppola ha compiuto

l'impresa enorme di battere in finale per 3-0 la cinese Liu Jing, che in singolare e a squadre si era imposta ininterrottamente da Pechino 2008 e a Parigi si era già messa al collo l'oro in doppio. E che dire di Parenzan? Il 21enne triestino ha raggiunto l'obiettivo senza lasciare per strada neppure un set, con una sicurezza nel gestire i momenti più delicati che appartiene soltanto ai fenomeni dello sport. Nell'atto conclusivo ha costretto alla resa il thailandese Rungroj Thainiyom, già suo avversario nella finale iridata. Grazie alla friulana e al giuliano, la piccola Italia ha sconfitto la grande Asia, patria del tennistavolo. Un oro tricolore mancava dai Giochi di Monaco 1972 e nella capitale francese ne sono arrivati addirittura due. In termini di medaglie, il bottino è stato raddoppiato dai bronzi ottenuti da Ragazzini e Falco. La 22enne faentina ha ceduto soltanto in semifinale alla coreana Yoon Jiyu, n. 1 del ranking, e il 30enne veronese nei quarti si è preso il lusso di eliminare al quinto set il coreano Joo Young Dae, la cui superiorità pareva inscalfibile, per poi perdere in semifinale, per 3-2 al termine di una battaglia, per mano del cubano Yunier Fernandez, futuro vincitore del titolo. Nel 2024 non hanno risparmiato emozioni neppure i giovani talenti. Agli Europei Giovanili di Malmö di luglio la squadra Under 15, composta dal palermitano Danilo Faso, dai triestini Francesco Trevisan e Erik Paulina e dal pratese Giulio Campagna, seguiti da Emmanuele Delsante, ha messo in fila tutti, raggiungendo un risultato che mancava dal 2016, quando aveva trionfato il team junior. Faso e Trevisan si sono anche classificati terzi nel doppio. Non è mancato l'acuto nel settore Under 19, con la mantovana Nicole Arlia, consigliata in panchina da Giuseppe Del Rosso, che si è laureata campionessa nel doppio femminile, in coppia con l'ucraina Veronika Matiuni-

na. Si è ripartiti a fine agosto con l'Euro-MiniChamps, tradizionale kermesse in terra transalpina, a Schiltigheim, vicino a Strasburgo, e l'11enne pratese Pietro Campagna si è piazzato secondo, riportando indietro l'orologio al 2015, quando era toccato ad Andrea Puppo festeggiare la terza posizione. Nuovamente Faso è salito alla ribalta al Top 10 Europeo Giovanile di Grodzisk Mazowiecki d'inizio ottobre e fra gli Under 15 ha travolto la concorrenza, terminando imbattuto con nove successi. Una prodezza che ha permesso di aggiornare un'altra statistica, rimasta ferma al 2012, quando a primeggiare era stato **Leonardo Mutti**. Rispetto ad allora, però, per la prima volta un secondo pongista ha consentito di calare la doppietta in zona medaglie, in virtù del bronzo di Trevisan. Ovviamente si spera che non manchino le soddisfazioni neppure al WTT Feeder Cagliari, che scatterà domani e si concluderà domenica. A distanza di pochi giorni, al PalaPirastu, torneranno in campo tutti gli azzurri e alcuni degli stranieri che sono stati protagonisti la scorsa settimana degli Europei di Linz e non mancheranno per il pubblico sardo le occasioni per rivedere alcuni volti noti. Un esempio su tutti? I beniamini di casa John Oyeboade e Carlo Rossi, che nel doppio difenderanno il terzo posto della prima edizione del torneo, giocata a Biella.



Peso: 32%

TENNIS TAVOLO F LA STELLA RUMENA DELLA BRUNETTI SI ARRENDE IN FINALE NEL SINGOLO E NEL DOPPIO

Europei, due argenti per Bernadette Szocs

“Spiace perdere così, ma quando passerà un po’ di tempo realizzerò il valore delle mie medaglie”

LINZ (AUSTRIA) La Brunetti Castel Goffredo non vede l'ora di accogliere... a casa la stella rumena **Bernadette Szocs** e festeggiare le sue due medaglie d'argento europee, una nel singolo e una nel doppio. Festeggiare? Certo! Quando si perde una finale non si è mai contenti, per carità, però è un doppio secondo posto di grande valore. Tanto più che Bernie ha ottenuto successi e podi in tante competizioni internazionali, ma fino a ieri nessuna medaglia agli Europei nel singolare. Ed è arrivata addirittura a giocarsi il titolo... contro l'atleta di casa, Sofia Polcanova. Una finale speciale, andata in scena alla TipsArena di Linz, visto che Bernadette e Sofia si sono

affrontate poco dopo la finale di doppio, in cui erano compagne di squadra e... campionesse uscenti, ma purtroppo hanno dovuto arrendersi alla coppia formata dalla ceca Hana Matelova e dalla slovacca Barbora Balazova (n. 2) per 3-2 (11-7, 7-11, 11-9, 7-11, 11-6). Terze la polacca Natalia Bajor e la slovacca Tatiana Kukulova (n. 3) e le serbe Izabela Lupulsku e Sabina Surjan (n. 12).

Nel singolare, poi davanti al suo pubblico, Polcanova ha confermato il successo di due anni fa a Monaco di Baviera, costringendo alla resa per 4-1 (11-8, 11-13, 12-10, 11-6, 11-9) Szocs (n. 1 del seeding). Terzo posto ex aequo per la spagnola ex Brunetti Maria Xiao (n. 18), che aveva

ceduto per 4-1 (3-11, 11-9, 7-11, 6-11, 6-11) alla capofila del tabellone.

«E' doloroso perdere due finali in un giorno - ha dichiarato Szocs a fine competizione - ma quando passerà un po' di tempo, sono sicura che realizzerò il valore delle due medaglie d'argento, vinte qui a Linz. Sono orgogliosa di come ho giocato, ma Polcanova ha avuto la sua giornata super nel singolare. Questa è la vita».



La rumena della Brunetti Bernadette Szocs in gara a Linz nel doppio con Sofia Polcanova



Peso: 38%